



COMUNICATO STAMPA

«Misa Criolla»: il desiderio di pace di tutte le culture umane cantato dal Coro dell'Insubria con due gruppi spagnoli

Sabato 30 aprile nella Basilica di San Vittore a Varese e domenica 1° maggio nella Basilica di Sant'Eustorgio a Milano la compagine universitaria diretta da Andrea Gottardello è in concerto con il Coro Ziryab e il gruppo strumentale Encuentros Andinos; sul podio il maestro Michele Paccagnella

Varese e Como, 27 aprile 2022 – Il Coro dell'Università dell'Insubria ospita due compagini spagnole e con loro esegue la «Misa Criolla» di Ariel Ramirez: **nella Basilica di San Vittore a Varese sabato 30 aprile** alle ore 20.45 e **nella Basilica di Sant'Eustorgio a Milano (Porta Ticinese) domenica 1° maggio** alle 19.30, con ingresso libero. L'iniziativa internazionale fa seguito alla trasferta in Spagna dell'Insubriae Chorus che, formato da circa venti componenti e diretto dal **maestro Andrea Gottardello**, nel dicembre 2021 ha cantato in due serate di successo ad Algeciras e a Malaga, con gli stessi partner e lo stesso programma. I concerti hanno il patrocinio del **Comune di Varese** e sono organizzati in collaborazione con **l'Istituto Cervantes di lingua spagnola** di Milano e Madrid.

Protagonisti con l'Insubriae Chorus sono il **Coro Ziryab del Conservatorio profesional «Paco de Lucía» di Algeciras** (Andalucía), venti elementi diretti dal maestro Michele Paccagnella, e i sei musicisti del **Gruppo strumentale Encuentros Andinos**. Tenore solista è **Francisco Arbós**. Sul podio per le date spagnole e ora anche per quelle italiane **Michele Paccagnella** che, oltre a dirigere il Coro Ziryab, è professore di linguaggio musicale al Conservatorio Paco de Lucia di Algeciras e dal 2007 al 2011 è stato alla guida del Coro dell'Insubria.

La «**Misa Criolla**» (**Messa Creola**) è un'opera musicale composta nel 1964 dal maestro Ariel Ramirez (1921-2010), del quale è appena stato celebrato il centenario della nascita. La prima versione fu pubblicata su disco nel 1965 ed è stata riconosciuta dal Vaticano, sotto il pontificato di Paolo VI, come **opera di significato universale**. La «Misa Criolla» racchiude in sé da un lato **la costruzione classica di una Messa**, con i cinque movimenti Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei, e dall'altro **una ricca diversità di stili e forme musicali** che, nell'insieme, sono in grado di riassumere la musica corale iberoamericana.





Spiega il maestro **Andrea Gottardello**: «Il Kyrie apre la messa con i ritmi della vidala e della baguala, rappresentative della **musica creola argentina**; la gioia del Gloria viene esaltata dalla vivacità del carnavalito, una delle danze argentine più popolari, sottolineato dall'utilizzo del charango; il Credo ha il popolare ritmo andino della **chacarera trunca**, che alla linea melodica drammatica un ritmo marcato; il Sanctus segue il Carnaval de Cochahamba, uno dei ritmi più suggestivi del **folklore boliviano**; l'Agnus Dei conclude la Messa sullo stile della Pampa argentina, riportando l'ascoltatore alla solennità della supplica di concedere la pace».

Il programma dei due concerti, entrambi introdotti dal gruppo **musicale Encuentros Andinos**, prevede l'esecuzione di Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei della «Misa Criolla». Poi «**El Condor pasa**» di Daniel Alomía Robles e «**Los Reyes Magos**» da «La Navidad Nuestra» di Ramirez.

«In un momento storico come quello che stiamo vivendo, di fronte alla **crisi dell'Ucraina** – dice **Marina Protasoni, docente, medico e presidentessa dell'Insubriae Chorus** – è ancora più importante diffondere **l'ideale della comunione e della fratellanza, della condivisione, dell'accoglienza e dell'uguaglianza** e l'opera di Ramirez assume il significato più profondo che l'autore le attribuiva: non solo esecuzione della Messa cantata, ma espressione di un sentimento universale, legato al **desiderio di pace** di tutte le culture umane».

Il **Coro dell'Insubria nasce nel 1998** insieme all'Università, da un'idea del professor **Carlo Dell'Orbo**, ordinario di Anatomia umana, e dell'allora direttore **Alberto Repossi**. È oggi costituito da una ventina di membri tra cui docenti, tecnici e amministrativi, studenti ed ex studenti. La compagine ha da sempre un **repertorio eclettico**, che spazia da brani di musica sacra a brani classici, del Trecento e del Cinquecento, a brani corali latino-americani, a musica contemporanea e pop. Alla direzione: **Alberto Repossi** 1998-2006, **Michele Paccagnella** 2007-2011, **Gian Luca Rovelli** 2011-2014, **Martina Zambelli** 2014-2017, e dal 2017 **Andrea Gottardello**, direttore e organista d'eccezione.

A questo link **uno dei brani della «Misa Criolla»** eseguito in Spagna lo scorso dicembre: <https://youtu.be/6npie1eBZ-o>

- **In allegato, alcune foto della tournée spagnola del Coro dell'Insubria**